

COMUNICAZIONI PER I SOCI

(per richiesta di Andrea Benedetti)

Ciclo di seminari (modalità mista) su “Il mito di Raffaello tra Grand Tour e contemporaneità” (Università di Urbino Carlo Bo, 02.05.22. e 10.05.22.)

Entro il Corso di laurea triennale (D.M. 270/04) in “Lingue e culture straniere” (L-11), dell’AA. 2021-2022, e all’interno del corso di “Letteratura Tedesca II”, si terrà il seguente ciclo di seminari (modalità mista), a cura del Dr. Andrea Benedetti:

- 2 Maggio 2022, ore 15.00-18:00, Aula Magna, Collegio Raffaello, Piazza della Repubblica, 13, Urbino

Link: meet.google.com/whj-idbb-grv

- 10 maggio 2022, ore 14:00-17:00, Sala Convegni | Giardino d’Inverno, Palazzo Ducale, Piazza Rinascimento, 13, Urbino

Link: meet.google.com/shj-wwep-aek

CALL FOR PAPERS

(per richiesta di Chiara Conterno e Gabriella Pelloni)

CFP della rivista NuBE

Con piacere segnaliamo il CFP del terzo numero della rivista *NuBE* che riguarda “**Lo scarto dalla norma: corpo e corporeità nella letteratura contemporanea**” (<https://rivistanube.dlcs.univr.it/announcement/view/26>). Il termine per la consegna dei contributi è fissato per il **15 settembre 2022**. La lunghezza massima di ogni contributo è di 40.000 battute.

NuBE è una nuova risorsa critica dedicata alla letteratura contemporanea, con particolare riferimento ai fenomeni culturali e alle loro connessioni con le dinamiche di ridefinizione e

ibridazione identitaria che hanno interessato l'Europa a partire dagli anni Novanta. La rivista nasce nell'ambito delle attività dell'omonimo gruppo di ricerca (NuBE, Nuova Biblioteca Europea), creato nel 2018 come convenzione tra diversi Dipartimenti delle Università di Verona (DiLLS), Padova (DiSLL) e Bologna (LILEC).

(per richiesta di Chiara Conterno)

CFP per la partecipazione ad una Summer School organizzata dal dipartimento LILEC dell'Università di Bologna

Il Dipartimento di Lingue, letterature e culture Moderne è lieto di annunciare la Summer School 2022, un'iniziativa del progetto "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022". Il titolo della Summer School è "Questions of Style: Bridging, literature, linguistics and translation".

Come indicato nel bando ([cfr. https://site.unibo.it/lilec-summer-school-2022/it/bando-di-partecipazione](https://site.unibo.it/lilec-summer-school-2022/it/bando-di-partecipazione)) questa iniziativa è aperta a 30 studenti che verranno selezionati sulla base di una lettera motivazionale obbligatoria disponibile al link <https://forms.gle/nBjiVp8sW6DSqPBD8>

Per maggiori informazioni rimandiamo al [sito](#). In alternativa potete contattarci all'indirizzo lilec.summer-winter-school@unibo.it

(per richiesta di Lucia Assenzi)

CFP per la settima edizione della Winterschool "Potentiale der Angewandten Linguistik"

Si segnala il Call for Papers per la settima edizione della Winterschool "Potentiale der Angewandten Linguistik" organizzata dall'Istituto di Germanistica dell'Università di Innsbruck (v. allegato).

La Winterschool si terrà dal 17 al 19 novembre 2022 a Obergurgl (Austria) e ha come tema "Verweisen, Zitieren und Wiedergeben / medial – interaktional – fachsprachlich"

Il Cfp è rivolto a **dottorande e dottorandi**. **Scadenza: 31.5.2022**

Io e le colleghe di Innsbruck saremmo molto grate se le socie e i soci dell'AIG potessero diffondere il Cfp a dottorande e dottorandi che lavorano su temi affini a quelli della Winterschool. Per ulteriori informazioni: <https://www.uibk.ac.at/germanistik/pal/>

[pal 7 cfp 4.4.22.pdf \(uibk.ac.at\)](#)

(per richiesta di Edvinas Šimulynas)

Internationale Deutscholympiade, die vom 25. Juli bis zum 5. August 2022 unter dem Motto "Dabei sein! Zusammen in Hamburg" stattfindet

Weltgrößter Deutschwettbewerb für Jugendliche aus über 50 Ländern findet im Sommer in Hamburg statt

Vom 25. Juli bis 5. August 2022 ist die Internationale Deutscholympiade (IDO) als Präsenzveranstaltung in Deutschland geplant. Unter dem Motto "Dabei sein! Zusammen in Hamburg" werden rund 100 Jugendliche im Alter von 14 bis 17 Jahren aus über 50 Ländern in der Elbmetropole erwartet. Die IDO wird alle zwei Jahre vom Goethe-Institut in Kooperation mit dem Internationalen Deutschlehrerinnen- und Deutschlehrerverband veranstaltet.

Rund 13 Millionen Schülerinnen und Schüler mit Deutschunterricht sind weltweit zum größten Wettbewerb der deutschen Sprache eingeladen. Derzeit finden in zahlreichen Ländern die nationalen Vorrunden für die Qualifikation zum Finale statt, pandemiebedingt in manchen Ländern als Online-Wettbewerb. Insgesamt geht das Goethe-Institut von rund 100 Jugendlichen aus, die aus über 50 Ländern im Sommer nach Hamburg zum Finale reisen werden. Zu den teilnehmenden Ländern der IDO gehören in diesem Jahr u.a. Lettland, Frankreich, Brasilien, die USA, Südafrika, die Türkei, Israel, Vietnam und die Mongolei.

Die IDO in Hamburg steht unter der Schirmherrschaft von Dr. Peter Tschentscher, Erster Bürgermeister der Freien und Hansestadt Hamburg.

Vom 25. Juli bis 5. August werden in der Elbmetropole die besten Deutschlernerinnen und -lerner aus den nationalen Vorrunden zum Wettbewerbsfinale um Gold, Silber und Bronze in drei Sprachniveaus antreten. Neben den Sprachkenntnissen bewertet eine internationale Jury auch die interkulturelle Kompetenz und Teamfähigkeit der Teilnehmenden. In Workshops zum journalistischen Schreiben, zu Präsentationstechniken und künstlerischen Formaten wie Rap und Theater werden die Sprach-Olympioniken auf den Wettbewerb vorbereitet.

Unternehmensbesuche, Informationsveranstaltungen an Hamburger Universitäten, Freizeitaktivitäten mit deutschen Jugendlichen aus Musik- und Sportvereinen sowie ein exklusiver Konzertabend mit einer Hamburger Band runden das Programm ab.

Begleitet werden die Schülerinnen und Schüler von Deutschlehrkräften ihrer Heimatländer, die in Hamburg an einer Fortbildung zu aktuellen pädagogischen Entwicklungen und interkulturellem Lernen sowie interkultureller Kommunikation teilnehmen.

Die IDO wird unter der 2G sowie einer Hygiene-Regelung stattfinden.

Der weltweit größte Deutschwettbewerb fand erstmals 2008 in Dresden statt und wird alle zwei Jahre in einer anderen deutschen Stadt mit Standort eines Goethe-Instituts ausgerichtet. 2020 fand die IDO pandemiebedingt ausschließlich im digitalen Raum statt.

Weitere Informationen finden Sie unter www.goethe.de/IDO2022

Die Internationale Deutscholympiade wird vom Goethe-Institut gemeinsam mit dem Internationalen Deutschlehrerinnen- und Deutschlehrerverband veranstaltet. Sie wird gefördert von der Freien und Hansestadt Hamburg sowie der ZEIT-Stiftung Ebelin und Gerd Bucerius. Sponsoren sind der Hueber Verlag, die Ernst Klett Sprachen GmbH und der Spotlight Verlag.

Kontakt:

Aimée Torre Brons
Pressearbeit IDO 2022
im Auftrag des
Goethe-Instituts
Tel.: +49 170 270 39 12
torre@edition8.de

Katrin Figge
Pressereferentin
Goethe-Institut
Hauptstadtbüro
Tel. +49 89 15921 002
katrin.figge@goethe.de

PUBBLICAZIONI

(per richiesta di Camilla Miglio)

Si segnalano le seguenti pubblicazioni:

Camilla Miglio, Ricercar per verba. Paul Celan e La musica della materia, Quodlibet, Macerata 2022.

In cerca di una realtà “abitabile” e dei suoi resti cantabili dopo le distruzioni novecentesche, la poesia di Paul Celan continua a parlare all’umanità di oggi esposta all’(auto)distruzione, mostrando come tutto si tenga, in una grande rete di relazioni. Celan risillaba il ritmo e le forme del mondo annotando libri di geologia, astronomia, fisica quantistica, botanica; dizionari, articoli di giornale, opere filosofiche e letterarie. Attraversando i territori della natura più lontana dall’umano – pietre, cristalli, sedimenti e faglie geologiche; spazi siderali e cosmici – egli crea una morfologia nuova, senza origine, in continua trasformazione. Restituisce vita a ciò che è passato, dà nome e voce ai corpi di cui resta solo l’impronta o l’alone per il tempo di una poesia, di una canzone. Le forme musicali, anch’esse frammentate e fossili, diventano forza aggregatrice della materia esplosa. Ricercar è il titolo di questo libro, come quello di una poesia che Celan non volle pubblicare. Riprende una forma musicale contrappuntistica che intreccia voci e note altrui senza ripeterle in modo identico, aprendo così il varco tra passato-presente-futuro. Le strutture della tradizione musicale europea, ebraica e cristiana sono per il poeta impalcature danneggiate ma riconoscibili, e cantano la materia residuale del mondo.

La poesia celaniana, che tanto deve al Dante di Mandel’štam, non persegue il «trasumanar», ma rende possibile il passo, il ritmo di chi – punctus contra punctum – stringe insieme ombra-luce, morte-vita, silenzio-voce, pietra-acqua, cielo-abisso, proprio-estraneo, in partiture che non danno forma ad armonie, ma danno luogo a risonanze tra cose, persone (anche estinte) e tracce nel presente. L’andatura di chi «per verba» ricerca la musica della materia.

Peter Waterhouse, In territorio di genesi. Saggio su alcune poesie di Paul Celan e Andrea Zanzotto, Castelvecchi, Roma 2021.

Quello della poesia è per eccellenza il linguaggio della nascita, del passaggio, del movimento. Uno spazio senza confini che non conosce forma né definizione, ma si sostanzia – continuamente e in modo sempre diverso – nella fitta trama di segni, suoni, memorie di cui è intessuto e attraverso cui prolifera e si rinnova ogni volta. «Un territorio di genesi»: così lo descrive Peter Waterhouse, che tra le lingue vive e scrive da sempre. È un territorio di genesi la poesia di Paul Celan, fondata su un setaccio lessicale meticoloso e traboccante di richiami e suggestioni, e lo è quella di Andrea Zanzotto, la cui stratificazione linguistica sprigiona «evidenze inattese», realizza una circolarità in cui la vita comunica con la morte. Waterhouse si immerge in una «lettura genetica» dei due autori fino a farla propria, al punto che diventa impossibile distinguere tra ciò che appartiene a Celan e a Zanzotto e ciò che è suo. Invita a tendere l'orecchio, a cogliere i rimandi segreti tra le parole, ad abbracciare la lettura nella sua essenza più sottile: non solo come momento di ricezione ma come costruzione di significato, di inesauribile creazione.

Notiziario AIG / AIG-Infoblatt

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono inviati ai soci nella prima settimana di ogni mese

Chi non volesse ricevere il notiziario o volesse segnalare problemi nella ricezione della posta della AIG scriva a aig.segreteria@gmail.com
<http://www.associazioneitalianagermanistica.it>